

Forlì-Cesena (provvedimento di Giunta n. 150 del 19.11.2014) e dalla Camera di Commercio di Rimini (provvedimento del Consiglio n. 6 del 12.05.2009).

In considerazione del fatto che la disciplina più recente era quella relativa al territorio di Forlì-Cesena e che la revisione del regolamento nel 2014 era stata motivata dall'entrata in vigore dell'art. 28, comma 1, del D.L. 24.06.2014, n. 90 (riduzione degli importi del diritto annuale) e quindi erano stati eliminati i casi di concessione gratuita ed erano state aumentate le tariffe, la Giunta ha ritenuto di confermare questa condotta tesa a salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario dell'ente. Pertanto, vengono eliminati i casi di concessione gratuita anche per il territorio di Rimini, mentre si conferma la concessione con abbattimento della tariffa (canone agevolato) per tutte le sale camerale esclusivamente nei casi di concessione: 1) ad altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. e 2) per ospitare manifestazioni alle quali sia stato concesso il patrocinio camerale sulla base del regolamento approvato dal Consiglio con delibera n. 26 del 29.06.2017.

Per quanto riguarda le tariffe, quelle attualmente vigenti previste dal regolamento di Forlì-Cesena sono in grado di coprire i costi diretti e le quote di costi generali dell'ente (che, peraltro, allo stato attuale sono sostanzialmente uguali per tutte le sedi in quanto i contratti di vigilanza, portierato, assistenza tecnica sono stati uniformati per la Camera della Romagna) per cui si possono estendere anche all'utilizzo della sala convegni della sede di Rimini. Inoltre, tali tariffe consentono di realizzare un profitto per l'ente, requisito necessario per considerare lo svolgimento di tale attività in regime d'impresa.

Terminata la relazione del Presidente chiede la parola il consigliere Patrizia Rinaldis, a parere della quale, considerato lo scarso utilizzo della sala convegni di Rimini sarebbe opportuno cercare di implementarne la richiesta attraverso una riduzione delle tariffe rispetto alle sale della sede di Forlì. Interviene anche il consigliere Giancarlo Corzani il quale concorda con questa proposta auspicando un abbattimento percentuale della tariffa (purchè sia assicurata la copertura dei costi anche per la sala di Rimini).

Prende la parola il Segretario Generale che ritiene economicamente sostenibile una riduzione delle tariffe, per la sala di Rimini, di circa il 30% modificandole quindi come segue:

fascia mattutina dal lunedì al venerdì: euro 80,00

fascia pomeridiana dal lunedì al venerdì: euro 120,00

fascia serale dal lunedì al venerdì: euro 170,00

fascia mattutina sabato e festivi: euro 200,00

fascia pomeridiana sabato e festivi: euro 200,00

fascia serale sabato e festivi: euro 240,00.

IL CONSIGLIO

- Udito il riferimento del Presidente e condivise le considerazioni espresse;
- Condivisa l'impostazione del nuovo regolamento predisposto dalla Giunta con delibera n. 136 del 27.11.2017 con le modifiche apportate come sopra descritto;
- Visto l'art. 11 della Legge 29.12.1993 n. 580 come modificata dal D. Lgs. 25.11.2016, n. 219 (il Consiglio "delibera...e i regolamenti");
- Ad unanimità di voti, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo regolamento per la concessione in uso delle sale camerali e le relative tariffe secondo il testo di cui all'allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'ufficio Provveditorato provvederà alle ridefinizione della modulistica e che tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;
- 3) di far decorrere il nuovo regolamento dall'1.01.2018.

Risorse e patrimonio - Provveditorato/LL

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente